



Assemblea

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**ALLEGATI**

**ASSEMBLEA**

3<sup>a</sup> seduta pubblica

mercoledì 28 marzo 2018

Presidenza del presidente Alberti Casellati

**INDICE GENERALE**

<i>RESOCONTO STENOGRAFICO</i> .....	5
<i>ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo)</i> .....	13

**INDICE***RESOCONTO STENOGRAFICO***CAMERA DEI DEPUTATI**

Annunzio dell'elezione e dell'insediamento del Presidente della Camera dei deputati.....5

**GOVERNO**

Annunzio di dimissioni.....5

**GRUPPI PARLAMENTARI**

Costituzione e Uffici di Presidenza.....6

**COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEGLI ATTI URGENTI PRESENTATI DAL GOVERNO**

Costituzione e convocazione .....6

**GIUNTA PER IL REGOLAMENTO**

Per la composizione.....7

**UFFICIO DI PRESIDENZA**

Elezione dei Vice Presidenti, dei Questori e dei Segretari .....7

*ALLEGATO B***GRUPPI PARLAMENTARI**

Composizione.....13

Denominazione di componente .....14

Ufficio di Presidenza .....15

**DISEGNI DI LEGGE**

Annunzio di presentazione .....15

**INCHIESTE PARLAMENTARI**

Annunzio di presentazione di proposte.....19

**MOZIONI E INTERROGAZIONI**

Mozioni .....19

Interrogazioni .....22

**COMUNICAZIONI RELATIVE AD ATTI E DOCUMENTI DELLA XVII LEGISLATURA .....27****GOVERNO**

Trasmissione di atti e documenti .....27

Comunicazione dell'avvio di procedure d'infrazione. 29

Trasmissione di atti concernenti procedure d'infrazione .....30

**AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE**

Trasmissione di atti .....30

**CORTE DEI CONTI**

Trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti.....30

Trasmissione di documentazione.....31

**CONSIGLIO DI STATO**

Trasmissione di atti .....32

**REGIONI E PROVINCE AUTONOME**

Trasmissione di relazioni.....32

Trasmissione di atti .....32

**CONSIGLI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME**

Trasmissione di voti .....33



## RESOCONTO STENOGRAFICO

### Presidenza del presidente ALBERTI CASELLATI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 15*).

Invito il senatore Segretario provvisorio a dare lettura del processo verbale.

DI MICCO, *segretario provvisorio*, dà lettura del processo verbale della seduta del 24 marzo.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

### Annunzio dell'elezione e dell'insediamento del Presidente della Camera dei deputati

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, comunico che il Presidente della Camera dei deputati ha inviato, in data 24 marzo 2018, la seguente lettera:

«Cara Presidente,  
mi onoro informarLa che la Camera dei deputati, in data 24 marzo 2018, nella sua prima seduta, mi ha eletto Presidente e che, nella seduta stessa, ha avuto luogo il mio insediamento.  
Con stima e cordialità.

*F.to: Roberto FICO». (Applausi).*

A nome mio personale e di tutta l'Assemblea rivolgo al presidente Fico i più cordiali auguri di buon lavoro. (*Applausi*).

### Governo, annunzio di dimissioni

PRESIDENTE. Comunico inoltre di aver ricevuto la seguente lettera:

«Roma, 24 marzo 2018

Onorevole Presidente,  
La informo che in data odierna ho rassegnato al Capo dello Stato le mie dimissioni.

Il Presidente della Repubblica si è riservato di decidere e ha invitato il Governo a restare in carica per il disbrigo degli affari correnti.

*F.to: Paolo GENTILONI».*

### **Gruppi parlamentari, costituzione e Uffici di Presidenza**

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento, le senatrici e i senatori hanno indicato alla Presidenza i Gruppi parlamentari dei quali intendono far parte. In allegato al Resoconto della seduta odierna sarà pubblicato l'elenco dei componenti di ciascun Gruppo.

In data 27 marzo i Gruppi parlamentari hanno proceduto alla loro costituzione.

Gli Uffici di Presidenza risultano essere così composti:

#### *Gruppo Movimento 5 Stelle*

Presidente: Toninelli

Vice Presidente vicario: Crimi

Vice Presidenti: Moronese, Patuanelli, Perilli, Pesco

Segretari: Castaldi, Puglia, Santangelo

Tesoriere: Catalfo

#### *Gruppo Forza Italia Berlusconi Presidente*

Presidente: Bernini

#### *Gruppo Lega-Salvini Premier*

Presidente: Centinaio

Vice Presidente vicario: Candiani

Vice Presidenti: Stefani, Solinas, Borgonzoni

Tesoriere: Borghesi

#### *Gruppo Partito Democratico*

Presidente: Marcucci

#### *Gruppo Fratelli d'Italia*

Presidente: Bertacco

#### *Gruppo Misto*

Presidente: De Petris

Vice Presidenti: Buccarella, Nencini

#### *Gruppo Per le Autonomie (SVP-PATT, UV)*

Presidente: Unterberger

### **Commissione speciale per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo, costituzione e convocazione**

PRESIDENTE. La Conferenza dei Capigruppo, riunitasi questa mattina, ha stabilito all'unanimità che, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento, sia nominata una Commissione speciale per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo.

In conformità ai precedenti, la Commissione speciale sarà composta da 27 membri in rappresentanza proporzionale su designazione dei Gruppi. Oltre ad avere la competenza di merito sui singoli provvedimenti, assorbirà le competenze di ogni altra Commissione in sede consultiva, anche con riguardo agli eventuali pareri obbligatori.

I Gruppi parlamentari provvederanno a designare i propri rappresentanti nella Commissione speciale entro le ore 12 di domani, giovedì 29 marzo.

La Commissione speciale è convocata alle ore 15 di mercoledì 4 aprile, per l'elezione dell'Ufficio di Presidenza.

### **Per la composizione della Giunta per il Regolamento**

PRESIDENTE. I Gruppi parlamentari sono inoltre invitati a designare i propri rappresentanti nella Giunta per il Regolamento entro le ore 12 di martedì 3 aprile.

### **Votazione per l'elezione dei quattro Vice Presidenti, dei tre senatori Questori e degli otto senatori Segretari (ore 15,08)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: «Votazione per l'elezione dei quattro Vice Presidenti, dei tre senatori Questori e degli otto senatori Segretari».

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, ciascun senatore scriverà sulle proprie schede, rispettivamente, due nomi per l'elezione dei quattro Vice Presidenti; due nomi per l'elezione dei tre senatori Questori; quattro nomi per l'elezione degli otto senatori Segretari. Saranno eletti coloro che otterranno il maggior numero di voti.

Al fine di prevenire ogni possibile equivoco, è a disposizione dei senatori l'elenco dei colleghi che hanno lo stesso cognome, con l'indicazione dei rispettivi nomi.

Per semplificare lo svolgimento delle operazioni di voto, sono state predisposte due cabine. I colleghi senatori transiteranno sotto il banco della Presidenza per depositare le proprie schede nelle tre distinte urne collocate all'uscita di ciascuna delle predette cabine.

La chiama sarà svolta in ordine alfabetico.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento, procedo al sorteggio degli otto componenti della Commissione di scrutinio, addetti allo spoglio delle schede.

*(Il Presidente procede al sorteggio degli otto senatori componenti la Commissione di scrutinio).*

La Commissione di scrutinio risulta composta dai senatori: Taricco, Cesaro, Leone, Binetti, Di Marzio, Magorno, Sbrillini, Zaffini.

Dichiaro aperte le votazioni.

Invito il senatore Segretario provvisorio a procedere all'appello.

*(Nel corso delle operazioni di voto procedono all'appello i senatori segretari provvisori Di Micco, Borghesi e Rampi).*

*Prendono parte alla votazione i senatori:*

Abate, Accoto, Agostinelli, Aimi, Airola, Alderisi, Alfieri, Anastasi, Angrisani, Arrigoni, Astorre, Auddino, Augussori

Bagnai, Balboni, Barachini, Barbaro, Barboni, Battistoni, Bellanova, Berardi, Bergesio, Bernini, Bertacco, Berutti, Biasotti, Binetti, Bini, Biti, Bogo Deledda, Boldrini, Bonfrisco, Bongiorno, Bonifazi, Bonino, Borghesi, Borgonzoni, Bossi Simone, Bossi Umberto, Bottici, Botto, Bressa, Briziarrelli, Bruzzone, Buccarella

Calderoli, Caliendo, Campagna, Campari, Candiani, Candura, Cangiini, Cantù, Carbone, Cario, Casini, Casolati, Castaldi, Castellone, Castiello, Catalfo, Cattaneo, Causin, Centinaio, Cerno, Cesaro, Ciampolillo, Cioffi, Ciriani, Cirinnà, Collina, Coltorti, Comincini, Conzatti, Corbetta, Corrado, Craxi, Crimi, Croatti, Crucoli, Cucca

D'Alfonso, D'Angelo, D'Arienzo, Dal Mas, Damiani, De Bertoldi, De Bonis, De Falco, De Lucia, De Petris, De Poli, De Siano, De Vecchis, Dell'Olio, Dessi, Di Girolamo, Di Marzio, Di Micco, Di Nicola, Di Piazza, Donno, Drago, Durnwalder

Endrizzi, Errani, Evangelista

Faggi, Fantetti, Faraone, Fattori, Fazzolari, Fazzone, Fede, Fedeli, Fenu, Ferrara, Ferrari, Ferrazzi, Ferrero, Ferro, Florida, Floris, Fregolent, Fusco

Galliani, Gallicchio, Gallone, Garavini, Garnero Santanchè, Garruti, Gasparri, Gaudiano, Ghedini, Giacobbe, Giammanco, Giannuzzi, Giarrusso, Ginetti, Giro, Giroto, Granato, Grassi, Grasso, Grimani, Guidolin

Iannone, Iori, Iwobi

L'Abbate, La Mura, La Pietra, La Russa, Laforgia, Lanièce, Lannutti, Lanzi, Laus, Leone, Lezzi, Licheri, Lomuti, Lonardo, Lorefice, Lucidi, Lupo

Magoni, Magorno, Maiorino, Malan, Mallegni, Malpezzi, Manca, Mangialavori, Mantero, Mantovani, Marcucci, Margiotta, Marilotti, Marin, Marinello, Marino, Marsilio, Martelli, Marti, Masini, Matrisciano, Mautone, Messina Alfredo, Messina Assunta Carmela, Mininno, Minuto, Mirabelli, Misiani, Modena, Moles, Mollame, Montani, Montevecchi, Monti, Moronese, Morra

Nannicini, Napolitano, Nastri, Naturale, Nencini, Nisini, Nocerino, Nugnes

Ortis, Ortolani, Ostellari

Pacifico, Pagano, Papatheu, Paragone, Parente, Paroli, Parrini, Patriarca, Patuanelli, Pazzaglini, Pellegrini Emanuele, Pellegrini Marco, Pepe, Pergreffi, Perilli, Perosino, Pesco, Petrocelli, Pianasso, Piarulli, Pichetto Fratin, Pillon, Pinotti, Pirovano, Pirro, Pisani Giuseppe, Pisani Pietro, Pittella, Pittoni, Pizzol, Presutto, Pucciarelli, Puglia

Quagliariello, Quarto



Rampi, Rauti, Renzi, Riccardi, Ricciardi, Richetti, Ripamonti, Rivolta, Rizzotti, Rojc, Romagnoli, Romano, Romeo, Ronzulli, Rossi, Rosso-  
mando, Rufa, Ruspandini, Russo

Saccone, Salvini, Santangelo, Santillo, Saponara, Saviane, Sbrana, Sbro-  
llini, Schifani, Sciascia, Serafini, Siclari, Sileri, Siri, Solinas, Stabile,  
Stancanelli, Stefani, Stefano, Steger, Sudano

Taricco, Taverna, Tesei, Testor, Tiraboschi, Toffanin, Toninelli, To-  
sato, Totaro, Trentacoste, Turco

Unterberger, Urraro, Urso

Vaccaro, Valente, Vallardi, Vanin, Vattuone, Verducci, Vescovi, Vi-  
tali, Vono

Zaffini, Zanda, Zuliani.

Dichiaro chiusa la votazione e invito i senatori componenti la Com-  
missione di scrutinio a procedere allo spoglio delle schede, che avverrà  
nell'adiacente Sala Pannini.

In attesa dei risultati della votazione, sospendo la seduta.

*(La seduta, sospesa alle ore 18,30, è ripresa alle ore 19,55).*

### Risultato di votazione

PRESIDENTE. Comunico l'esito delle votazioni che si sono tenute  
in quest'Aula per l'elezione dei Vice Presidenti, dei senatori Questori e dei  
senatori Segretari.

Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezio-  
ne dei quattro Vice Presidenti:

Senatori presenti	315
Senatori votanti	314

Hanno ottenuto voti i senatori:

Calderoli	164
La Russa	119
Taverna	105
Rossomando	63
Zanda	3
Morra	2
Bellanova	1
Bonino	1

Gasparri	1
Mautone	1
Schede bianche	2
Schede nulle	2

Proclamo eletti Vice Presidenti del Senato i senatori: Calderoli, La Russa, Taverna e Rossomando. *(Generali applausi. Congratulazioni)*.

Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezione dei tre senatori Questori:

Senatori presenti	315
Senatori votanti	314

Hanno ottenuto voti i senatori:

De Poli	165
Arrigoni	130
Bottici	115
Pittella	59
Malan	3
Borgonzoni	1
Calderoli	1
Fedeli	1
Schede bianche	2
Schede nulle	1

Proclamo eletti Questori i senatori: De Poli, Arrigoni e Bottici. *(Generali applausi. Congratulazioni)*.

Comunico infine il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezione degli otto senatori Segretari:

Senatori presenti	315
Senatori votanti	314

Hanno ottenuto voti i senatori:

Tosato	131
Giro	129
Nisini	122
Carbone	119
Castaldi	110
Montevecchi	110
Puglia	108
Pisani Giuseppe	104
Margiotta	63
Nastri	18
De Poli	2
Bressa	1
Di Micco	1
Lupo	1
Santanchè	1
Urraro	1
Biti	1
Schede bianche	4
Schede nulle	1

Proclamo eletti Segretari i senatori: Tosato, Giro, Nisini, Carbone, Castaldi, Montevecchi, Puglia e Pisani Giuseppe. (*Generali applausi. Congratulazioni*).

A nome dell'Assemblea e mio personale, desidero rivolgere ai Vice Presidenti, ai senatori Questori e ai senatori Segretari eletti il più cordiale augurio di buon lavoro. (*Applausi*).

**Mozioni, interpellanze e interrogazioni, annunzio**

PRESIDENTE. Le mozioni, interpellanze e interrogazioni pervenute alla Presidenza saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Il Senato è convocato a domicilio.

La seduta è tolta (*ore 20*).

Allegato B**Gruppi parlamentari, composizione*****MoVimento 5 Stelle***

Abate, Accoto, Agostinelli, Airola, Anastasi, Angrisani, Auddino, Bogo Deledda, Bottici, Botto, Campagna, Castaldi, Castellone, Castiello, Catalfo, Ciampolillo, Cioffi, Coltorti, Corbetta, Corrado, Crimi, Croatti, Crucioli, D'Angelo, De Bonis, De Falco, Dell'Olio, De Lucia, Dessì, Di Girolamo, Di Marzio, Di Micco, Di Nicola, Di Piazza, Donno, Drago, Endrizzi, Evangelista, Fattori, Fede, Fenu, Ferrara, Florida, Gallicchio, Garruti, Gaudiano, Giannuzzi, Giarrusso, Giroto, Granato, Grassi, Guidolin, L'Abbate, La Mura, Lannutti, Lanzi, Leone, Lezzi, Licheri, Lomuti, Lorefice, Lucidi, Lupo, Maiorino, Mantero, Mantovani, Marilotti, Marinello, Matri-sciano, Mautone, Mininno, Mollame, Montevecchi, Moronese, Morra, Naturale, Nocerino, Nugnes, Ortis, Ortolani, Pacifico, Paragone, Patuanelli, Pellegrini Marco, Perilli, Pesco, Petrocelli, Piarulli, Pirro, Pisani Giuseppe, Presutto, Puglia, Quarto, Riccardi, Ricciardi, Romagnoli, Romano, Russo, Santangelo, Santillo, Sileri, Taverna, Toninelli, Trentacoste, Turco, Urraro, Vaccaro, Vanin, Vono.

***Forza Italia Berlusconi Presidente***

Aimi, Alberti Casellati, Alderisi, Barachini, Barboni, Battistoni, Berardi, Bernini, Berutti, Biasotti, Binetti, Caliendo, Cangini, Carbone, Causin, Cesaro, Conzatti, Craxi, Dal Mas, Damiani, De Poli, De Siano, Fantetti, Fazzone, Ferro, Floris, Galliani, Gallone, Gasparri, Ghedini, Giammanco, Giro, Lonardo, Malan, Mallegni, Mangialavori, Masini, Messina Alfredo, Minuto, Modena, Moles, Pagano, Papatheu, Paroli, Perosino, Pichetto Fratin, Quagliariello, Rizzotti, Romani, Ronzulli, Rossi, Saccone, Schifani, Sciascia, Serafini, Siclari, Stabile, Testor, Tiraboschi, Toffanin, Vitali.

***Lega-Salvini Premier***

Arrigoni, Augussori, Bagnai, Barbaro, Bergesio, Bonfrisco, Bongiorno, Borghesi, Borgonzoni, Bossi Simone, Bossi Umberto, Briziarelli, Bruzzone, Calderoli, Campari, Candiani, Candura, Cantù, Casolati, Centinaio, De Vecchis, Faggi, Ferrero, Fregolent, Fusco, Iwobi, Marin, Marti, Montani, Nisini, Ostellari, Pazzaglini, Pellegrini Emanuele, Pepe, Pergreffi, Pianasso, Pillon, Pirovano, Pisani Pietro, Pittoni, Pizzol, Pucciarelli, Ripamonti, Rivolta, Romeo, Rufa, Salvini, Saponara, Saviane, Sbrana, Siri, Solinas, Stefani, Tesei, Tosato, Vallardi, Vescovi, Zuliani.

***Partito Democratico***

Alfieri, Astorre, Bellanova, Bini, Biti, Boldrini, Bonifazi, Cerno, Cirinnà, Collina, Comincini, Cucca, D'Alfonso, D'Arienzo, Faraone, Fedeli, Ferrari, Ferrazzi, Garavini, Giacobbe, Ginetti, Grimani, Iori, Laus, Magorino, Malpezzi, Manca, Marcucci, Margiotta, Marino, Messina Assunta Carmela, Mirabelli, Misiani, Nannicini, Parente, Parrini, Patriarca, Pinotti, Pittella, Rampi, Renzi, Richetti, Rojc, Rossomando, Sbröllini, Stefano, Sudano, Taricco, Valente, Vattuone, Verducci, Zanda.

### ***Fratelli d'Italia***

Balboni, Bertacco, Ciriani, De Bertoldi, Fazzolari, Garnero Santanché, Iannone, La Pietra, La Russa, Magoni, Marsilio, Nastri, Rauti, Ruspanдини, Stancanelli, Totaro, Urso, Zaffini.

### ***Gruppo Misto***

Bonino, Buccarella, Cario, De Petris, Errani, Grasso, Laforgia, Martelli, Merlo, Monti, Nencini, Segre.

### ***Per le Autonomie (SVP-PATT, UV)***

Bressa, Casini, Cattaneo, Durnwalder, Lanièce, Napolitano, Steger, Unterberger.

## **Gruppi parlamentari, denominazione di componente**

La Presidente del Gruppo Misto, con lettera in data 27 marzo 2018, ha comunicato che i senatori De Petris, Errani, Grasso e Laforgia hanno costituito all'interno del Gruppo la componente "Liberi e Uguali".

In pari data, la Presidente del Gruppo Misto ha altresì comunicato che i senatori Cario, Merlo e Nencini hanno costituito all'interno del medesimo Gruppo la componente "PSI-MAIE-USEI".

La Presidente del Gruppo Misto ha comunicato che la senatrice Bonino ha costituito all'interno del Gruppo la componente "Più Europa con Emma Bonino".

### **Gruppi parlamentari, Ufficio di Presidenza**

La Presidente del Gruppo parlamentare Per le Autonomie (SVP-PATT, UV) ha comunicato che il Gruppo stesso ha proceduto all'integrazione del proprio Ufficio di Presidenza.

Sono risultati eletti:

Vice presidente vicario: senatore Dieter Steger  
Vice presidente e Segretario: senatore Albert Lanièce  
Tesoriere: senatore Meinhard Durnwalder

### **Disegni di legge, annuncio di presentazione**

Senatori Nugnes Paola, Fattori Elena  
Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo agricolo e per la tutela del paesaggio (164)  
(presentato in data 27/03/2018);

senatrice Nugnes Paola  
Misure per l'utilizzo di energia elettrica da impianto fotovoltaico nei condomini (165)  
(presentato in data 27/03/2018);

senatrice Nugnes Paola  
Modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in materia di responsabilità estesa del produttore, di prevenzione dei rifiuti e di gestione e riciclo post consumo dei beni, nonché istituzione dell'Agenzia nazionale per il riciclo, per la realizzazione di un sistema di economia circolare (166)  
(presentato in data 27/03/2018);

senatrice Unterberger Juliane  
Modifiche all'articolo 5 della legge 1° dicembre 1970, n. 898, in materia di assegno spettante a seguito di scioglimento del matrimonio o dell'unione civile (167)  
(presentato in data 27/03/2018);

senatori Unterberger Juliane, Bressa Gianclaudio, Steger Dieter, Durnwalder Meinhard  
Introduzione dell'articolo 293-bis del codice penale, concernente il reato di propaganda del regime fascista e nazifascista, e modifica all'articolo 5 della legge 20 giugno 1952, n. 645 (168)  
(presentato in data 28/03/2018);

senatori Taricco Mino, Alfieri Alessandro, Astorre Bruno, Bellanova Teresa, Bini Caterina, Boldrini Paola, Collina Stefano, Comincini Eugenio Al-

berto, D'Alfonso Luciano, D'Arienzo Vincenzo, Faraone Davide, Ferrari Alan, Ferrazzi Andrea, Garavini Laura, Giacobbe Francesco, Grimani Leonardo, Iori Vanna, Laus Mauro Antonio Donato, Magorno Ernesto, Malpezzi Simona Flavia, Manca Daniele, Margiotta Salvatore, Marino Mauro Maria, Parrini Dario, Patriarca Edoardo, Pittella Gianni, Rampi Roberto, Sbrollini Daniela, Stefano Dario, Sudano Valeria, Vattuone Vito, Verducci Francesco

Disposizioni in materia di produzione e vendita del pane (169)  
(presentato in data 28/03/2018);

senatori Garavini Laura, Pittella Gianni, Alfieri Alessandro  
Modifiche al codice civile in materia di cognome dei coniugi e dei figli (170)  
(presentato in data 28/03/2018);

senatrice Iori Vanna  
Istituzione della Fondazione del Museo nazionale di psichiatria del San Lazzaro di Reggio Emilia (171)  
(presentato in data 28/03/2018);

senatore Stefano Dario  
Estensione delle disposizioni sull'enoturismo al settore produttivo dell'olio di oliva (172)  
(presentato in data 28/03/2018);

senatori Mirabelli Franco, Garavini Laura, Collina Stefano, Cucca Giuseppe Luigi Salvatore  
Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere (173)  
(presentato in data 28/03/2018);

senatori Ginetti Nadia, Cirinnà Monica, Garavini Laura, Rossomando Anna, Parente Annamaria, Sbrollini Daniela, Iori Vanna, Boldrini Paola, Sudano Valeria, Grimani Leonardo, Rojc Tatjana, D'Alfonso Luciano, Ferrazzi Andrea, Comincini Eugenio Alberto, Cucca Giuseppe Luigi Salvatore, Patriarca Edoardo, Taricco Mino, Laus Mauro Antonio Donato, Nannicini Tommaso, Vattuone Vito, Bressa Gianclaudio, Laniece Albert, Magorno Ernesto, Malpezzi Simona Flavia, Valente Valeria, Biti Caterina  
Introduzione nel codice penale degli articoli 609-terdecies, 609-quaterdecies e 609-quindecies, nonché disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno dei matrimoni forzati (174)  
(presentato in data 28/03/2018);

DDL Costituzionale  
Senatori Rizzotti Maria, Biasotti Sandro Mario, Masini Barbara, Mallegni Massimo  
Modifica dell'articolo 59 della Costituzione in materia di senatori a vita (175)



(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Biasotti Sandro Mario, Masini Barbara, Gasparri Maurizio, Floris Emilio

Disposizioni in materia di donazione del corpo post-mortem e di utilizzo a fini di studio, di ricerca scientifica e di formazione (176)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Masini Barbara, Floris Emilio

Modifiche all'articolo 7 del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, recanti nuove disposizioni in materia di farmaci biosimilari (177)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Masini Barbara, Gasparri Maurizio, Mallegni Massimo, Floris Emilio

Norme a tutela delle persone affette da obesità grave e abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici e privati e nei trasporti pubblici (178)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Biasotti Sandro Mario, Mallegni Massimo, Floris Emilio, Masini Barbara, Gasparri Maurizio

Disciplina del riconoscimento della professione di autista soccorritore (179)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Biasotti Sandro Mario, Masini Barbara, Mallegni Massimo, Floris Emilio, Berutti Massimo Vittorio, Gasparri Maurizio

Istituzione del presidio di pronto soccorso per i cittadini di Paesi non aderenti all'Accordo di Schengen all'interno dei dipartimenti d'emergenza e accettazione (180)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Biasotti Sandro Mario, Masini Barbara, Gasparri Maurizio, Mallegni Massimo, Floris Emilio

Istituzione di un fondo per garantire la continuità dell'erogazione dei servizi pubblici essenziali ai soggetti morosi in condizioni di indigenza (181)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Masini Barbara, Mallegni Massimo, Floris Emilio

Misure per prevenire e contrastare condotte di maltrattamento o di abuso, anche di natura psicologica, in danno dei minori negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia e delle persone ospitate nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali per anziani e persone con disabilità (182)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Biasotti Sandro Mario, Masini Barbara, Gasparri Maurizio, Mallegni Massimo, Floris Emilio

Disciplina dei consultori familiari a tutela e sostegno della famiglia, della maternità, dell'infanzia e dei giovani in età evolutiva e istituzione dell'Autorità nazionale per le politiche familiari (183)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Barboni Antonio, Floris Emilio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Masini Barbara, Mallegni Massimo

Disposizioni per il riconoscimento della cefalea primaria cronica come malattia sociale (184)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Floris Emilio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Biasotti Sandro Mario, Masini Barbara, Mallegni Massimo, Gasparri Maurizio

Norme sulla riabilitazione attraverso l'utilizzo del cavallo (185)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Floris Emilio, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Biasotti Sandro Mario, Masini Barbara, Gasparri Maurizio, Mallegni Massimo

Disposizioni in materia di confessioni religiose acattoliche minoritarie e delega al Governo in materia di statuti (186)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Biasotti Sandro Mario, Masini Barbara, Gasparri Maurizio, Mallegni Massimo, Floris Emilio

Disposizioni per la salvaguardia e la valorizzazione culturale, ambientale e turistica della "Via Francigena" (187)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Biasotti Sandro

Mario, Masini Barbara, Gasparri Maurizio, Mallegni Massimo, Floris Emilio

Disposizioni concernenti lo svolgimento di servizi di utilità sociale da parte delle persone anziane (188)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Masini Barbara, Mallegni Massimo, Floris Emilio

Introduzione dell'articolo 580-bis del codice penale, concernente il reato di istigazione al ricorso a pratiche alimentari idonee a provocare l'anoressia o la bulimia, nonché disposizioni in materia di prevenzione e di cura di tali patologie e degli altri disturbi del comportamento alimentare (189)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Mallegni Massimo, Masini Barbara, Floris Emilio

Disposizioni in materia di produzione di sostanze ad elevata concentrazione tossica, nonché in materia di custodia e di utilizzo delle medesime sostanze negli esercizi commerciali con licenza di somministrazione di bevande e di generi alimentari (190)

(presentato in data 28/03/2018);

senatori Rizzotti Maria, Caliendo Giacomo, Floris Emilio, Barboni Antonio, Pichetto Fratin Gilberto, Perosino Marco, Berutti Massimo Vittorio, Biasotti Sandro Mario, Masini Barbara, Gasparri Maurizio, Mallegni Massimo

Modifiche alla legge 22 dicembre 2017, n. 219, recante norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento (191)

(presentato in data 28/03/2018).

### **Inchieste parlamentari, annuncio di presentazione di proposte**

In data 28 marzo 2018 è stata presentata la seguente proposta d'inchiesta parlamentare d'iniziativa dei senatori Rizzotti, Caliendo, Mallegni, Barboni, Masini e Floris. - "Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere" (*Doc. XXII, n. 1*).

### **Mozioni**

RIZZOTTI, FLORIS, CALIENDO, BARBONI, PICHETTO FRATIN, BIASOTTI, MASINI, CRAXI, MALAN, GIRO, GALLONE, SACCONI, MINUTO - Il Senato,

premessi che:

il diabete è una malattia sistemica e l'occhio può essere colpito in ogni suo distretto. La retinopatia diabetica (RD) è la complicanza microvascolare più comune del diabete mellito (DM). Secondo i dati più aggiornati interessa oltre 1.000.000 persone e circa il 2 per cento dei 4 milioni di diabetici sviluppano una forma grave di tale complicanza. La RD è la prima causa di cecità ed ipovisione grave in età lavorativa (20-67 anni) nei Paesi industrializzati, la quinta causa di cecità prevenibile e il *deficit* visivo moderato-grave è responsabile, secondo i dati presentati in Senato nel maggio 2012 dalla Società italiana di oftalmologia, del 13 per cento dei casi di grave *handicap* visivo. I fattori di rischio che determinano l'insorgenza precoce della RD e una sua rapida evoluzione sono: la durata del diabete, lo scompenso glicemico, in modo particolare l'iperglicemia, e l'ipertensione concomitante;

secondo i dati dell'Osservatorio ARNO 2015, la prevalenza del diabete è pari al 6,2 per cento, dato al quale devono essere sommati i casi di diabete misconosciuto che, secondo stime recenti, corrispondono al 20-30 per cento del totale (circa un milione di italiani), con una prevalenza complessiva superiore all'8 per cento. Pertanto, il numero dei diabetici in Italia sarebbe pari a 5 milioni di individui, ossia un caso ogni 12 abitanti. Il decreto ministeriale riduce l'aspettativa di vita di 5-10 anni e secondo i dati ISTAT costituisce l'ottava causa di morte in Italia, con un'importante disuguaglianza territoriale, essendo la causa di morte più frequente nel Sud e nelle isole;

considerato che:

il diabete, quando causa una disabilità, ha un impatto notevolissimo sulla qualità di vita;

la RD colpisce i capillari della retina, producendo lesioni o ischemie e causando ipovisione di diverso grado. In base alla presenza e alla numerosità delle lesioni, la RD si presenta in due stadi: la RD non proliferante, che può essere di gravità lieve, moderata o grave o preproliferante e la RD proliferante. Come ricordato, questa patologia rappresenta la più comune complicanza microvascolare del diabete mellito e può causare una disabilità visiva in duplice maniera: una perdita o riduzione più o meno severa della visione centrale a seguito dell'edema maculare, oppure una compromissione della visione periferica conseguente alla retinopatia preproliferante e proliferante a cui può anche associarsi un danno maculare. Di fatto, la retinopatia diabetica proliferante non è la causa più frequente di riduzione visiva, ma, sicuramente, è la più invalidante. Una ipovisione o cecità di tipo periferico e, ancor più, di tipo misto limita l'autonomia del soggetto in più ambiti della quotidianità, portando alla dipendenza e all'isolamento con ricadute sull'autostima ed autoefficacia dell'individuo;

le persone diabetiche sottovalutano la RD e spesso giungono alla valutazione dell'oculista solo di fronte ad un danno irreversibile e consolidato, perché i sintomi spesso compaiono tardivamente;

la RD o altre maculopatie oggi non sono contrastate in modo efficace, perché i pazienti o non sono trattati adeguatamente o sono sotto-diagnosticati; inoltre, i *trend* negativi aumentano, in quanto la popolazione interessata non è sottoposta a *screening* con la necessaria periodicità. Malgrado le raccomandazioni delle linee guida, ribadite anche nella revisione e aggiornamento del 2015, dall'analisi dei dati più recenti, oggi disponibili, che sono quelli del 2015 dell'Osservatorio ARNO, condotto con la Società italiana di diabetologia (SID), emerge che solo l'11,1 per cento della popolazione presa in considerazione è stata sottoposta a visita specialistica. Un aspetto negativo, che appare ancora più preoccupante rispetto a quanto emerge dall'Associazione medici diabetologi (AMD) nell'intervallo temporale 2004-2011, secondo cui, il 25 per cento dei soggetti diabetici erano stati sottoposti allo *screening* annuale per la retinopatia. Ottimale sarebbe la visita oculistica completa periodica, ma in considerazione della prevalenza della popolazione colpita con *trend* in forte aumento, delle lunghe liste di attesa e della reale possibilità di intervento delle strutture sanitarie, in una fase di *screening* è la retinopatia diabetica la patologia da individuare e monitorare, in quanto la vera responsabile di condizioni di ipovisione e cecità;

i dati epidemiologici mostrano uno scenario preoccupante: all'incremento della prevalenza non corrisponde un'offerta adeguata, sia per la distribuzione territoriale dei servizi specialistici, sia per le risorse strumentali e umane per la prevenzione e per il trattamento della RD. Questo genera un aumento dei casi di ipovisione o di cecità evitabili, con un grave impatto sulle condizioni di vita delle persone coinvolte e sull'equilibrio della spesa pubblica. Tutto ciò genera un considerevole aumento dei costi sanitari, la riduzione della capacità lavorativa, la conseguente diminuzione della contribuzione fiscale e previdenziale e un incremento dei costi sociali sia per le famiglie, sia per gli enti locali;

le evidenze scientifiche dimostrano che la natura asintomatica, subdola e rapida del decorso della RD e il suo carattere di attuale emergenza sociosanitaria impongono: a) la diagnosi precoce come presupposto fondamentale per evitare o, quanto meno, rallentare la progressione della menomazione visiva; b) programmi di *screening* per ridurre in modo significativo sia l'insorgenza della patologia, sia il suo peggioramento. Per il diabete mellito tipo 1 la visita oculistica completa deve essere intrapresa dopo 5 anni dalla diagnosi o alla pubertà. Nel DM tipo 2 lo *screening* va effettuato alla diagnosi, a fronte di una maggiore probabilità di riscontro di alterazioni retiniche già in atto. In entrambe le forme di diabete mellito, la ripetizione dello *screening*, che rappresenta uno degli interventi a più elevato rapporto tra costo ed efficacia, è raccomandata dopo 24 mesi in assenza di RD, oppure dopo 12 o 6 mesi in caso di RD, rispettivamente non proliferante, lieve o moderata. L'osservazione di lesioni più avanzate impone una valutazione specialistica più ravvicinata o d'urgenza, in relazione alla gravità del quadro clinico e istopatologico; c) programmi di prevenzione secondaria, come dimostrato da evidenze internazionali e da studi condotti in Italia, attraverso la telemedicina, dotando le strutture di base di un retinografo non midriatico e ricorrendo alla tele refertazione differita, da parte dell'oftalmologo. Oltre ad

un sensibile contenimento dei costi, con questa metodologia si può garantire il raggiungimento e il monitoraggio della quasi totalità della popolazione diabetica, sicuramente raddoppiando se non triplicando i numeri attuali; d) il trattamento diversificato, a seconda della forma clinica di retinopatia diabetica, garantendo anche i farmaci innovativi al fine di contrastare drasticamente l'ipovisione e la cecità. Naturalmente, per garantire un effetto terapeutico ottimale, è fondamentale una buona aderenza alla terapia;

alla luce delle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, del piano nazionale diabete, supportato dalle linee guida internazionali e nazionali,

impegna il Governo:

1) ad attuare scelte di politica sanitaria in materia di programmazione, prevenzione primaria e secondaria, diagnosi e terapia, che consentano modelli gestionali efficaci a livello nazionale, regionale e locale, garantendo adeguati finanziamenti che consentano anche l'attuazione dei nuovi Lea (Livelli essenziali di assistenza);

2) a prevedere politiche sanitarie che rendano prioritari e incrementino la programmazione dei servizi territoriali per la prevenzione, la diagnosi e la terapia della RD, al fine di garantire a tutte le persone con diabete appropriatezza diagnostico-terapeutica, equità ed uniformità dei servizi, riduzione delle liste d'attesa;

3) a definire a livello nazionale e regionale PDTA (percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali) al fine di incrementare ed ottimizzare le attività sanitarie, i servizi e migliorare la *compliance* dei pazienti diabetici;

4) a realizzare campagne istituzionali d'informazione attraverso sia i tradizionali mezzi di comunicazione (televisione, radio e carta stampata), sia i *new media* (*web, social network*);

5) a sostenere progetti di lavoro con *team* multispecialistici, comprendenti medici di medicina generale, diabetologi e oculisti;

6) a promuovere iniziative strutturate di diagnosi precoce e di *screening* della RD e di altre patologie oculari;

7) a realizzare nelle diverse Regioni sistemi di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei modelli organizzativi e dei percorsi di prevenzione, diagnosi e trattamento della RD e delle altre patologie oculari.

(1-00002)

### Interrogazioni

LONARDO, DE SIANO - *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti* - Premesso che:

la città di Benevento, e con essa il Sannio, trovano nella strada statale 372 "Telesina" il principale collegamento stradale verso Roma e parte del Paese;

se, da un lato, i circa 70 chilometri che collegano Benevento a Caianello e dunque all'autostrada A1 rappresentano un elemento essenziale alla mobilità territoriale sannita, ne costituiscono anche un limite storico. La struttura stessa dell'arteria, a due sole corsie, rende infatti un viaggio in sé breve in un percorso accidentato, caratterizzato da un intenso traffico veicolare, anche pesante, e da condizioni del manto stradale generalmente carenti;

la tratta, strategica anche per il territorio della provincia di Caserta, è interessata da un progetto di raddoppio delle corsie più volte approvato, ma non ancora realizzato. Tale intervento è atteso da anni dalle popolazioni residenti lungo la tratta, non solo nell'ottica di un sostanziale miglioramento delle condizioni di percorrenza, ma anche come requisito necessario ad attirare investimenti sui territori limitrofi;

le abbondanti precipitazioni invernali hanno reso ulteriormente disastrose le condizioni del manto stradale, già costantemente messo alla prova dal traffico intenso di auto e mezzi pesanti;

la segnaletica stradale risulta carente soprattutto all'altezza degli svincoli e non adeguata a limitare i rischi tipici di una tratta con le caratteristiche della Telesina;

il percorso è costellato da una serie di *autovelox* che, lungi dall'essere strumento di prevenzione, sono percepiti, per numero e posizionamento, più come un'occasione di guadagno per i Comuni lungo la tratta. Di recente, dopo numerose contestazioni, sono stati innalzati i limiti di velocità preesistenti che avevano reso ulteriormente disagevole la percorrenza dell'arteria, senza aver prodotto risultati apprezzabili in termini di sicurezza stradale e diminuzione dei sinistri,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non ritenga di accelerare la procedura per il raddoppio della strada statale 372 "Telesina" e, nelle more dell'intervento, di proporre all'Anas di operare per migliorare le condizioni del manto stradale;

se non ritenga di introdurre limiti di velocità omogenei e coerenti con il tipo di tratta;

se non ritenga di aumentare la segnaletica stradale in particolare all'altezza di svincoli e punti critici;

se non ritenga altresì di interdire la strada al traffico di mezzi pesanti.

(3-00003)

*Interrogazioni con richiesta di risposta scritta*

ASTORRE - *Al Ministro dello sviluppo economico* - Premesso che:

sin dai tempi degli antichi romani, le proprietà del travertino erano talmente apprezzate al punto da risultare la pietra principale dell'antica Roma;

il travertino deriva la sua denominazione dal latino *Lapis tiburtinus* "pietra di Tibur", antico nome di Tivoli, ed è una pietra sedimentaria calcarea il cui utilizzo è servito ad antiche ed importanti civiltà per erigere monumenti, porte di città, stele, urne cinerarie. Oltre alla civiltà etrusca, anche i romani fecero uno straordinario utilizzo di tale pietra. Il travertino laziale venne impiegato per la costruzione dell'anfiteatro Flavio, il teatro Marcello e di numerose basiliche. La richiesta del travertino, notevole nel Rinascimento, è continuata e continua tuttora; basti ricordare, a titolo esemplificativo, fra i monumenti e gli edifici più recenti, il palazzo di giustizia e la città universitaria a Roma;

sotto il profilo geografico, tra i giacimenti di travertino più importanti vi sono senza dubbio quelli laziali, situati nelle immediate vicinanze di Roma, nella zona compresa fra il fiume Aniene e il Tevere;

le attività estrattive sono oltre 25, ricadenti nei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli, che, complessivamente, rappresentano circa il 5 per cento del PIL dell'intera Regione Lazio. Il settore estrattivo nei comuni suddetti offre opportunità lavorative dirette a più di 500 dipendenti, che sommate all'indotto superano i 1.500 posti di lavoro;

tra il 2016 e il 2018 un cospicuo numero di concessioni (oltre 10) sono scadute, per le quali si è in fase di proroga o di rinnovo;

vista la legge regionale n. 17 del 2004, recante "Disciplina organica in materia di cave e torbiere", che all'articolo 1, comma 2, lettera C, cita testualmente: "incentivare la ricerca e la sperimentazione di materiali alternativi nonché il riutilizzo dei materiali derivanti da demolizioni, restauri, ristrutturazioni, sbancamenti e drenaggi";

considerato che:

il Comune di Guidonia Montecelio ha iniziato ad inviare preavvisi di diniego alle richieste di proroga dell'attività estrattiva presentate da diverse aziende. Tale iniziativa amministrativa, oltre a determinare serie conseguenze negative sull'economia territoriale, costituisce una fonte di notevole preoccupazione sotto il profilo occupazionale, con evidenti ricadute sociali. Invero, soltanto nell'ultimo mese, risultano oltre 30 i lavoratori licenziati a causa delle mancate proroghe o rinnovi delle concessioni;

risulta oggettivamente impossibile "ritombare" completamente i vuoti lasciati dalla coltivazione della cava con la terra precedentemente rimossa, in quanto da sola la stessa risulta insufficiente al totale recupero dell'area interessata dallo scavo;



posto che è di fondamentale importanza trovare rapidamente una sintesi tra la necessità di tutelare il territorio dal punto di vista ambientale e la conservazione dell'attività e dei tanti posti di lavoro, risultando, pertanto, inopportuna e sconsigliata l'interruzione improvvisa delle autorizzazioni, in ragione dei rilevanti effetti che essa genera sotto il profilo sia socio-economico che occupazionale,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno verificare, per quanto di competenza, la legittimità della procedura del mancato rilascio delle proroghe da parte del Comune di Guidonia Montecelio, in favore delle attività estrattive ricadenti nel territorio comunale.

(4-00010)

FATTORI, LANNUTTI - *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale* - Premesso che:

il "Comprehensive economic and trade agreement" (CETA), meglio noto come accordo di libero scambio tra Canada e Unione europea, è stato definito quale trattato "misto" dalla Commissione europea;

gli accordi misti interessano materie di competenza nazionale per cui, ai sensi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), la Commissione europea può chiudere un accordo esterno solamente per le parti di sua esclusiva competenza, mentre, per l'autorizzazione alla ratifica dell'accordo nella sua interezza e la sua applicazione estesa, il documento deve essere approvato da tutti i Parlamenti nazionali degli Stati membri della UE e, per quanto di sua competenza, al momento della presentazione della presente interrogazione, il Parlamento italiano non ha ancora proceduto all'approvazione della legge di autorizzazione alla ratifica;

a far data dal 21 settembre 2017 il CETA è in vigore a titolo provvisorio come da decisione (UE) 2017/38 del Consiglio del 28 ottobre 2016;

ad oggi non è possibile stimare, ancorché in via approssimativa, le conseguenze dell'armonizzazione delle norme regolamentari, né dell'abbattimento delle barriere non tariffarie agli scambi previste dall'accordo;

nel settore agricolo e, più in generale, in quello della sicurezza alimentare, le previsioni circa il meccanismo di equivalenza non appaiono idonee a garantire i più elevati *standard* di protezione sanitaria e fitosanitaria, assegnando alla parte esportatrice l'onere di dimostrare, ancorché in modo oggettivo, tale equivalenza;

la struttura su cui si conforma l'accordo prevede un meccanismo di sviluppo di ulteriori forme di cooperazione normativa volontaria tra le parti denominato "Regulatory cooperation forum" (RCF);

il capitolo 21 che regola i RCF, a parere degli interroganti, attribuisce un potere altamente discrezionale in capo alla Commissione europea anche su materie di competenza degli Stati membri, tra cui si citano gli ostaco-

li tecnici agli scambi, gli aspetti sanitari e fitosanitari, il commercio di servizi, il commercio e sviluppo sostenibile, il commercio e lavoro, il commercio e ambiente;

da quanto emerge da un documento pubblicato dal comitato "Stop TTIP/CETA", il primo degli incontri del RCF si è tenuto a Ottawa il 26 e il 27 marzo 2018 con un ordine del giorno riguardante la salute animale, quella delle piante, le ispezioni, i controlli, le linee guida sull'equivalenza tra prodotti europei e nordamericani, nonché il mancato rinnovo da parte della UE per i prodotti contenenti "picoxystrobin", un fungicida considerato altamente rischioso per animali terrestri e acquatici. Inoltre, sono state analizzate le differenze tra le misure europee sul glifosato e quelle nazionali;

dal rapporto "Il CETA minaccia gli stati membri dell'UE", pubblicato nel marzo 2018 dal Centro di studi legali ambientali europeo CIEL ("Center for international environmental law"), emerge come l'applicazione dell'accordo porterà a una progressiva fluidificazione degli scambi commerciali in agricoltura, attraverso l'armonizzazione o la cancellazione di regole, molte delle quali a protezione dei consumatori e dell'ambiente;

il Doc XXIV, n. 75, della 14ª Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea) del Senato della Repubblica (relatori sen. Elena Fattori e sen. Roberto Cociancich), approvato all'unanimità nella relativa risoluzione il 22 marzo 2017, impegnava il Governo a garantire la massima trasparenza sulle trattative per il Ceta, in particolare: «a compiere ogni passo affinché i negoziati commerciali dell'Unione europea, anche quelli in essere (a partire dal TTIP), su cui è necessario avviare una fase di riflessione politica, siano basati su meccanismi trasparenti, comprensibili dai cittadini e, soprattutto, aperti al contributo dei parlamenti nazionali sulle materie non di esclusiva competenza europea, prevedendo apposite clausole di salvaguardia a tutela degli interessi nazionali e qualificando i trattati commerciali stessi quali accordi misti, al fine di sottoporli alle procedure di ratifica parlamentare nei singoli Stati membri; a promuovere efficaci e specifiche modalità di ascolto e rappresentanza degli interessi economici, sociali e ambientali diffusi, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di cittadini e consumatori europei, dei rappresentanti delle categorie professionali, industriali, sindacali e dei lavoratori; a favorire, mediante la propria azione in ambito europeo, il raggiungimento di accordi commerciali che tutelino il *Made in Italy* e più in generale le produzioni d'eccellenza italiane ed europee, in particolare dell'agro-alimentare, prevedendo un sistema di controlli, vigilanza e sicurezza e con la possibilità di invocare clausole di salvaguardia di temporanea sospensione in caso di criticità nazionale; a mantenere fermo ed imprescindibile, nei negoziati commerciali che riguardano l'Unione europea, il criterio volto ad assicurare primaria tutela ai beni comuni, alle priorità politiche dell'Unione europea, nonché ai valori di democrazia e libertà, progresso economico, coesione, solidarietà sociale, sicurezza e rispetto dell'ambiente, che guidano il processo di integrazione europea, a beneficio dei cittadini e delle imprese, soprattutto le piccole e micro imprese, che sono la principale fonte di occupazione e di innovazione europea»;

si chiede di sapere:

se il Governo sia a conoscenza dei contenuti del citato incontro di Ottawa, dei suoi partecipanti pubblici e privati e secondo quale mandato e procedimento di selezione ne sia stata prevista la partecipazione;

quali iniziative intenda adottare al fine di dare seguito agli atti di indirizzo adottati nella XVII Legislatura dalla 14ª Commissione permanente del Senato della Repubblica, anche in merito alla trasparenza degli incontri previsti dal capitolo 21 del CETA;

quali iniziative intenda intraprendere nel rispetto degli atti di indirizzo citati e della legge 24 dicembre 2012, n. 234, per il coinvolgimento del Parlamento italiano nella potenziale formazione dei protocolli normativi in seno alle trattative del CETA, nonché gli eventuali meccanismi di monitoraggio e controllo del rispetto del principio di sussidiarietà;

quali iniziative abbia finora intrapreso per proteggere le prerogative nazionali rispetto a materie non concorrenti, come le condizioni di utilizzo dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glifosato, così come modificate dal Ministero della salute con decreto del 9 agosto 2016, fra le quali il divieto di impiego nelle aree frequentate dalla popolazione (parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), divieto di impiego in pre-raccolta, al solo scopo di ottimizzare il raccolto o la trebbiatura, il divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80 per cento, nelle aree vulnerabili e nelle zone di rispetto;

quali siano le posizioni espresse in tema di misure di "opt out" in riferimento alle risultanti del "Regulatory cooperation forum".

(4-00011)

## **COMUNICAZIONI RELATIVE AD ATTI E DOCUMENTI DELLA XVII LEGISLATURA**

### **Governo, trasmissione di atti e documenti**

Il Ministro della giustizia, con lettera in data 12 marzo 2018, ha invitato, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge 20 marzo 1975, n. 70, la Relazione sull'attività svolta dalla Cassa delle ammende nell'anno 2016, con i relativi allegati (Atto n. 1193).

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 21 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 2<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura ha inviato, con lettera in data 15 febbraio 2018, la relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 2, comma 10, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2014, n. 60, sull'attività svolta nell'anno 2017 dal Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura.

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 22 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 1<sup>a</sup> e alla 2<sup>a</sup> Commissione permanente (Atto n. 1194).

Il Ministro dell'economia e delle finanze, con lettera in data 29 gennaio 2018, ha inviato, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'elenco degli importi che vengono conservati alla fine dell'anno finanziario 2017 e che potranno essere utilizzati nell'esercizio 2018 a copertura dei relativi provvedimenti legislativi.

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 21 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente (Atto n. 1199).

Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con lettera in data 12 marzo 2018, ha inviato, ai sensi dell'articolo 9 della legge 18 novembre 1995, n. 496, come sostituito dall'articolo 6 della legge 4 aprile 1997, n. 93, la relazione sullo stato di esecuzione della Convenzione sulle armi chimiche e sugli adempimenti effettuati dall'Italia, relativa all'anno 2017 (*Doc. CXXXI*, n. 6).

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 21 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 3<sup>a</sup> e alla 4<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con lettera in data 12 marzo 2018, ha inviato, ai sensi dell'articolo 4 della legge 15 dicembre 1998, n. 484, la relazione sullo stato di esecuzione del Trattato per il bando totale degli esperimenti nucleari, relativa all'anno 2017.

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 21 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 3<sup>a</sup> e alla 4<sup>a</sup> Commissione permanente (*Doc. CXXXIX*, n. 6).

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con lettera in data 20 marzo 2018, ha inviato, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 14 luglio 1993, n. 238, la relazione sullo stato di attuazione dei contratti di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana Spa, riferita al contratto di programma 2012-2014 - parte servizi, al contratto di programma 2012-2016 - parte investimenti e alla prima annualità del contratto di programma 2016-2021 - parte servizi, aggiornata al 31 dicembre 2016.

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 22 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, all'8<sup>a</sup> Commissione permanente (*Doc. CXCIX*, n. 5).

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con lettera in data 7 marzo 2018, ha inviato, ai sensi dell'articolo 13, della legge 28 dicembre 1993, n. 549, la relazione sull'attività di monitoraggio dei livelli di ozono stratosferico e della radiazione ultravioletta al suolo relativa all'anno 2016.

Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 12<sup>a</sup> e alla 12<sup>a</sup> Commissione permanente (*Doc. XXVII*, n. 34).

Il Ministro della salute, con lettera in data 21 marzo 2018, ha inviato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge 30 marzo 2001, n. 125, la relazione sugli interventi realizzati ai sensi della predetta legge in materia di alcol e di problemi alcol correlati, riferita all'anno 2017.

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 21 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 12<sup>a</sup> Commissione permanente (*Doc. CXXV*, n. 5).

### **Governo, comunicazione dell'avvio di procedure d'infrazione**

Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche e gli affari europei, con lettera in data 20 marzo 2018, ha inviato, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la comunicazione concernente l'avvio - ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, notificata il 9 marzo 2018 - della procedura di infrazione n. 2017/2192, sul non corretto recepimento della direttiva 2015/653 del 24 aprile 2015 che modifica la direttiva 2006/126/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulle patenti di guida.

Detta documentazione è trasmessa alla 8ª e alla 14ª Commissione permanente (Procedura d'infrazione n. 181).

### **Governo, trasmissione di atti concernenti procedure d'infrazione**

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con lettera in data 28 febbraio 2018, ha inviato, in ottemperanza dell'articolo 15, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la relazione sulla procedura d'infrazione n. 2017/2172 - avviata ai sensi dell'articolo 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea - relativa alla procedura di infrazione n. 2017/2172, sulla violazione del regolamento (UE) n. 511/2014 del 16 aprile 2014 sulle misure di conformità per gli utilizzatori risultanti dal protocollo di Nagoya relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione.

Il predetto documento è stato trasmesso in data 22 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 13ª e alla 14ª Commissione permanente (Procedura d'infrazione n. 180/1).

### **Autorità nazionale anticorruzione, trasmissione di atti**

Il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, con lettere in data 20 e 22 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera g), della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha inviato:

una segnalazione concernente "Ipotesi di conflitto di interesse nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nominato componente il Nucleo di valutazione di enti locali di cui all'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267" (Atto n. 1191);  
una segnalazione concernente "l'individuazione dell'organo competente ad accertare ed individuare le incompatibilità previste dal decreto legislativo 175/2016" (Atto n. 1192).

I predetti documenti sono stati trasmessi, in data 21 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 1ª Commissione permanente.

### **Corte dei conti, trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti**

Il Presidente della Sezione del controllo sugli Enti della Corte dei conti, con lettere in data 1º, 6, 9 e 20 marzo 2018, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ha inviato la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria:

del Fondo di assistenza per i finanziari (FAF), per gli esercizi dal 2015 al 2016. Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 5ª e alla 6ª Commissione permanente (*Doc. XV*, n. 620);

della Cassa nazionale del notariato, per l'esercizio 2016. Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 2ª e alla 5ª Commissione permanente (*Doc. XV*, n. 621);

dell'Autorità portuale di Ravenna, per gli esercizi dal 2015 al 2016. Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 5ª e alla 8ª Commissione permanente (*Doc. XV*, n. 622);

della Cassa depositi e prestiti SpA (CDP SpA), per l'esercizio 2016. Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 5ª e alla 6ª Commissione permanente (*Doc. XV*, n. 623);

dell'Autorità portuale di Trieste, per gli esercizi dal 2015 al 2016. Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 5ª e alla 8ª Commissione permanente (*Doc. XV*, n. 624);

di SOGESID SpA, per l'esercizio 2016. Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 5ª e alla 13ª Commissione permanente (*Doc. XV*, n. 625);

dell'ENIT - Agenzia nazionale del turismo, per l'esercizio 2016. Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 5ª e alla 10ª Commissione permanente (*Doc. XV*, n. 626);

di FORMEZ P.A. - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., per l'esercizio 2016. Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 1ª e alla 5ª Commissione permanente (*Doc. XV*, n. 627).

### **Corte dei conti, trasmissione di documentazione**

Il Presidente della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei conti, con lettere in data 8 e 12 marzo 2018, ha inviato le seguenti deliberazioni:

n. 3/2018/G - Relazione concernente "La prima accoglienza degli immigrati: la gestione del fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (2013-2016)". La predetta deliberazione è stata trasmessa, in data 22 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 1ª e alla 5ª Commissione permanente (Atto n. 1195);

n. 4/2018/G - Relazione concernente "L'attuazione del programma straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario". La predetta deliberazione è stata trasmessa, in data 22 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 5ª e alla 12ª Commissione permanente (Atto n. 1196).

Il Presidente della Sezione del Controllo sugli enti della Corte dei conti, con lettera in data 19 febbraio 2018, ha inviato la determinazione n. 11/2018 relativa al programma dell'attività della Sezione stessa per l'anno 2018.

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 22 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 1<sup>a</sup> e alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente (Atto n. 1197).

### **Consiglio di Stato, trasmissione di atti**

Il Presidente del Consiglio di Stato, con lettera in data 7 marzo 2018, ha inviato, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del Regolamento di autonomia finanziaria, di cui al decreto 6 febbraio 2012 del Presidente del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, il bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, relativo all'esercizio finanziario 2018.

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 21 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 1<sup>a</sup> e alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente (Atto n. 1198).

### **Regioni e province autonome, trasmissione di relazioni**

Il Difensore civico della Regione autonoma della Valle d'Aosta, ha inviato, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la relazione sull'attività svolta nell'anno 2017.

Il predetto documento è stato trasmesso, in data 21 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 1<sup>a</sup> Commissione permanente (*Doc. CXXVIII*, n. 49).

### **Regioni e province autonome, trasmissione di atti**

Il Presidente della regione Marche, in qualità di Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione, con lettera in data 20 febbraio 2018, ha inviato, ai sensi dell'articolo 5, comma 5-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, il rendiconto amministrativo, per l'anno 2017, concernente gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, previsto dall'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

La predetta documentazione è stata trasmessa, in data 21 marzo 2018, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente (Atto n. 1200).



### **Consigli regionali e delle province autonome, trasmissione di voti**

Sono pervenuti al Senato i seguenti voti regionali:

dalla regione Marche, concernente la partecipazione della regione Marche al meccanismo di "Allarme rapido - early warning" ai sensi del protocollo n. 2 del Trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea - Dialogo politico con le Camere del Parlamento italiano in merito alla proposta di regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda il sostegno alle riforme strutturali negli Stati membri. Il predetto voto è stato trasmesso, in data 15 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 138, comma 1, del Regolamento, alla 5<sup>a</sup> e alla 14<sup>a</sup> Commissione permanente (n. 146);

dalla regione Umbria, concernente "Osservazioni della Regione Umbria, ai sensi della legge 234/2012 e della legge regionale Umbria 11/2014, sulla proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013, consentendo agli Stati membri di utilizzare la riserva di efficacia dell'attuazione prevista dall'articolo 20 del suddetto regolamento al fine di sostenere gli impegni di riforme strutturali assunti nel "semestre europeo". Il predetto voto è stato trasmesso, in data 15 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 138, comma 1, del Regolamento, alla 5<sup>a</sup> e alla 14<sup>a</sup> (n. 147);

dalla regione Puglia, concernente la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda il sostegno alle riforme strutturali negli Stati membri. Il predetto voto è stato trasmesso, in data 15 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 138, comma 1, del Regolamento, alla 5<sup>a</sup> e alla 14<sup>a</sup> (n. 148).

